



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"
Istituto Tecnologico e Istituto Professionale
☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)
e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2025/2026

Documento Del Consiglio della Classe

V MAN/SAS



Coordinatore della Classe Prof. Bindi Antonio

Prot. 4958 del 15/05/2026



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176
AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

1 Informazioni Generali sull'istituto

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica", nell'ambito del suo Collegio, dette il via a molte altre istituzioni che, come il nostro istituto, sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014 in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T e un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica a indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibbiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell'08/07/1958), si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T. I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica, Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

2 Indirizzo di Studi

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

3 Consiglio di Classe V AP/SAS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
A - AREA Materie di BASE	
Bindi Antonio	<i>Italiano</i>
Bindi Antonio	<i>Storia</i>
Pierozzi Sofia	<i>Inglese</i>
Rausse Antonio	<i>Scienze motorie</i>
Allemma Giovannina	<i>Matematica</i>
Donnini Gabriele	<i>Religione</i>
B - AREA Materie di indirizzo MANUTENTORI E ASSISTENZA TECNICA	
Mugnaini Daniele	<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</i>
Piccinotti Davide Lombardo Salvatore Roberto	<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>

Fabbri Giorgio Ussia Giuseppe	<i>Tecnologie Elettriche-Elettroniche ed Applicazioni</i>
Giachi Daniele Giovani Simone	<i>Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni</i>
Badii Alessandra Bragagni Silvia Buricchi Sara Giuntini Simona Mattei Federica	<i>Sostegno</i>
C - AREA Materie di indirizzo SOCIO-SANITARIO	
Spagnoli Elena Soldani Valeria (supplenza)	<i>Psicologia generale e applicata</i>
Capasso Dario	<i>Metodologie operative</i>
Cipriani Stefano	<i>Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>
Zarrillo Carmela	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
Feliziani Alessandra	<i>Seconda lingua: francese</i>
Bernacchi Simona Iemma Rita Santini Paola Valenti Deborah	<i>Sostegno</i>

Variazioni del consiglio di classe; in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni nel triennio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA				
AREA MATERIE DI BASE				
	Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
	ITALIANO	BINDI ANTONIO	BINDI ANTONIO	BINDI ANTONIO
	STORIA	BINDI ANTONIO	BINDI ANTONIO	BINDI ANTONIO

	INGLESE	PIEROZZI SOFIA	CELLAI GIACOMO	PIEROZZI SOFIA
	MATEMATICA	GIANNULLO SIMONE	SATURNO RAFFAELE	ALLEMMA GIOVANNINA
	SCIENZE MOTORIE	RAUSSE ANTONIO	RAUSSE ANTONIO	RAUSSE ANTONIO
	RELIGIONE	VIOLA GABRIELE	VIOLA GABRIELE	DONNINI GABRIELE
AREA MATERIE INDIRIZZO MANUTENTORI				
1	Tecnologie Elettriche-Elettroniche ed applicazioni	TOMMASI SIMONA MUGNAINI DANIELE	FERRINI ALESSIO MUGNAINI DANIELE	FABBRI GIORGIO USSIA GIUSEPPE
2	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	ISACCHI MICHELE LOMBARDO SALVATORE ROBERTO	PICCINOTTI DAVIDE LOMBARDO SALVATORE ROBERTO	PICCINOTTI DAVIDE LOMBARDO SALVATORE ROBERTO
3	Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	GIACHI DANIELE MORONI OLIVIER	BERTI MATTIA GIOVANI SIMONE	GIACHI DANIELE GIOVANI SIMONE
4	Laboratori Tecnologici e Applicazioni	SENSI GIANNI	MUGNAINI DANIELE	MUGNAINI DANIELE

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE				
AREA MATERIE DI BASE				
	Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
	ITALIANO	MASETTI LUCIA	PIERANGELI GIANNI	BINDI ANTONIO
	STORIA	MASETTI LUCIA	PIERANGELI GIANNI	BINDI ANTONIO
	INGLESE	BENUCCI LUIGI	PIEROZZI SOFIA	PIEROZZI SOFIA
	MATEMATICA	ALLEMMA GIOVANNINA	BOSCHI SONIA	ALLEMMA GIOVANNINA
	SCIENZE MOTORIE	RAUSSE ANTONIO	TRAPANI SILVIO	RAUSSE ANTONIO
	RELIGIONE	VIOLA GABRIELE	VIOLA GABRIELE	DONNINI GABRIELE
	FRANCESE	PERUGINI SARA	PIERACCI VITTORIA	FELIZIANI ALESSANDRA

AREA MATERIE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO				
1	Psicologia generale e applicata	PEREZ MAURA	BASAGNI MICAELA	SPAGNOLI ELENA SOLDANI VALERIA (supplente)
2	Igiene e cultura medico-sanitaria	IEMMA RITA	GIANNINI ANNAMARIA	ZARRILLO CARMELA
3	Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore sociosanitario	BORRI SILVIA	CIPRIANI STEFANO	CIPRIANI STEFANO
4	Metodologie operative	GUIDUCCI GAIA	GUIDUCCI GAIA	CAPASSO DARIO
5	Lingua Francese	PERUGINI SARA	PIERACCI VITTORIA	FELIZIANI ALESSANDRA

4 Composizione e Situazione della classe

L'attuale classe 5MAN/SAS, si presenta quale articolazione dei due indirizzi professionali del nostro istituto, ovvero la Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAN) e Sanità e Assistenza Sociale (SAS). Essa consta di 22 alunni, 15 maschi e 7 femmine. Sono presenti alunni/e con Bisogni Educativi Speciali.

Nel corso del quinquennio di studi, entrambe le classi hanno attraversato un percorso formativo caratterizzato da significativi cambiamenti. Per quanto riguarda il settore Manutentori, poiché alcuni studenti non hanno maturato i requisiti necessari per il passaggio alla classe successiva ed altri, provenienti da indirizzi diversi dell'istituto, si sono successivamente inseriti, si è talvolta reso necessario riorganizzare la didattica e le dinamiche relazionali. Nonostante le iniziali difficoltà legate all'eterogeneità del gruppo, gli studenti hanno sviluppato negli anni capacità di adattamento e un crescente senso di responsabilità e il clima relazionale si è consolidato nel tempo, fino a configurarsi come un ambiente inclusivo, collaborativo e rispettoso, nel quale ciascuno ha potuto esprimere le proprie caratteristiche personali e scolastiche. Un momento rilevante del percorso Manutentori è stato la preparazione e lo svolgimento dell'esame per il conseguimento della qualifica triennale (IeFP), affrontato con impegno e serietà, parallelamente alla gestione dei percorsi individuali di PCTO. Tali esperienze hanno contribuito allo sviluppo di competenze organizzative, relazionali e professionali, favorendo negli studenti una maggiore consapevolezza delle attitudini e delle prospettive future. Negli ultimi due anni, alcuni studenti hanno scelto di interrompere il proprio percorso di studi, e queste decisioni, inserite in un contesto di relazioni ormai consolidate, hanno generato sentimenti di frustrazione e insicurezza in parte del gruppo. Il Consiglio di classe ha dedicato particolare attenzione a tali dinamiche, intervenendo con azioni di sostegno educativo e motivazionale, volte a favorire il recupero della fiducia nelle proprie capacità. Episodi di demotivazione sono riemersi anche nei primi mesi di quest'ultimo anno scolastico, durante i quali un altro studente del gruppo Manutentori ha interrotto gli studi. L'episodio ha nuovamente generato sentimenti di incertezza, soprattutto per un ristretto numero di alunni, verso cui è stato necessario intervenire con un accompagnamento costante e mirato.

Il settore Sociosanitario, da sempre caratterizzato da un numero contenuto di studenti, prevalentemente di sesso femminile, ha affrontato un percorso scolastico segnato soprattutto da frequenti avvicendamenti nel corpo docente. Tale mancanza di continuità ha rappresentato un elemento critico nel percorso formativo, soprattutto nella costruzione di punti di riferimento stabili e nella continuità didattica. Nonostante ciò, il gruppo ha saputo reagire con senso di responsabilità, mostrando progressivamente una solida capacità di adattamento. All'interno del percorso Sociosanitario si è sempre distinta una forte coesione, favorita da relazioni interpersonali equilibrate e da un clima collaborativo che ha contribuito a sostenere con profitto il lavoro quotidiano. Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato maturità nell'affrontare le prove, sia scritte sia orali, e hanno partecipato con impegno alle attività previste dai percorsi PCTO, cogliendone il valore formativo e comportandosi in modo adeguato nei diversi contesti esterni.

Un'ulteriore prova di crescita, per entrambi gli indirizzi, è infine emersa nell'anno conclusivo, quando si è costituita l'attuale articolazione in 5MAN/SAS: superate lievi incomprensioni riguardanti perlopiù la gestione autonoma delle interrogazioni, tutti gli alunni e le alunne hanno saputo inserirsi con consapevolezza e autonomia nel nuovo contesto scolastico, affrontando il cambiamento con atteggiamento positivo e responsabile. L'interazione tra i due gruppi si è rivelata sostanzialmente corretta e partecipativa.

Nel complesso, il Consiglio di Classe riconosce agli studenti e alle studentesse un percorso di maturazione significativo, e apprezza la disponibilità, il senso di collaborazione e l'impegno dimostrato nel portare a termine il proprio cammino scolastico.

Esiste agli atti della scuola, per ogni alunno, un Progetto Formativo Individuale (PFI) come da protocollo interno assegnato.

5 Estratto dall'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:
 - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
 - terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" e alla "Richiesta prove in formato speciale".
2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente

dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
 - B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:
 - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
 - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive

della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.
11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.
14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e

personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio

valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto

informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in

corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

6 Dati alternanza scuola lavoro (oggi FSL) ed eventuali procedure riallineamento

Il Decreto Ministeriale n. 123/2025, pubblicato il 10 gennaio 2025, stabilisce l'obbligatorietà dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) come requisito per l'ammissione all'esame di Stato. Inoltre, il decreto n. 226 del 12 novembre 2024 conferma il PCTO come requisito di ammissione all'esame di Maturità 2026. Si sottolinea che gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di PCTO frequentando il numero di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti scolastici ed attività on line.

CLASSE V AP- ESPERIENZE/PROGETTI		
La Mission di Specializzazione Manutentore e Assistente tecnico		
<i>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze tecniche che nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità per il mondo del lavoro e per il proseguo degli studi.</i>		
Alunni		
Esperienze/Progetti	Periodo	Descrizione
Vedasi certificazione individuale in allegato		

CLASSE V SAS- ESPERIENZE/PROGETTI		
Vedasi certificazione individuale in allegato		

Agli alunni e alle alunne ammessi/e all'esame di maturità, potranno essere rilasciati certificati sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che facciano riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macroaree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

e indicatori di valutazione corrispondenti a livello base, intermedio, avanzato.

7 Obiettivi di Apprendimento

COMPETENZE TRASVERSALI (*Allegato A D.lgs n.61 -13 aprile 2017*)

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE

Manutenzione e assistenza tecnica

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

Competenza in uscita n° 1: *Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività*

Competenza in uscita n° 2: *Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore*

Competenza in uscita n° 3: *Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando*

eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: *Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.*

Competenza in uscita n° 5: *Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.*

Competenza in uscita n° 6: **Operare** *in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.*

COMPETENZE SPECIFICHE

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

Competenza in uscita n° 1: *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

Competenza in uscita n° 2: *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*

Competenza in uscita n° 3: *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

Competenza in uscita n° 4: *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*

Competenza in uscita n° 5: *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.*

Competenza in uscita n° 6: *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

Competenza in uscita n°7: *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*

Competenza in uscita n° 8: *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*

Competenza in uscita n° 9: *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*

Competenza in uscita n° 10: *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Base	
Lingua e letteratura italiana	<p>CS1. Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>CS2. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica.</p> <p>CS3. Leggere e confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche a uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>CS4. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere.</p> <p>CS5. Letteratura Interpretare testi della tradizione letteraria di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, dal tardo Ottocento alla metà del Novecento.</p>
Storia	<p>CS1. Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano del periodo tra la fine del XIX secolo e il XXI secolo.</p> <p>CS2. Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi del periodo tra la fine del XIX secolo e il XXI secolo.</p> <p>CS3. Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica.</p> <p>CS4. Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea. Attualizzare temi rilevanti della storia moderna con la realtà contemporanea.</p> <p>CS5. Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione partendo dalla Storia europea ed extra-europea tra la fine del XIX secolo e il XXI.</p>
Matematica	<p>CS1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>CS2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>CS3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p>

	<p>CS4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>CS5. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Lingua Inglese	<p>CS1. Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>CS2. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>CS3. Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> <p>CS5. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
Scienze Motorie	<p>CS1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni per migliorare le capacità coordinative e condizionali.</p> <p>CS2. Conoscere gli sport, la tecnica e la tattica.</p> <p>CS3. Allenarsi per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica.</p> <p>CS4. Utilizzo tabelle grafici e supporti informatici per valutare le proprie capacità.</p> <p>CS5. Teoria dell'attività sportiva, elementi di anatomia e fisiologia.</p> <p>CS6. Attività per il benessere e la salute per la prevenzione delle patologie, dei traumi e dei comportamenti a rischio.</p> <p>CS7. Evitare manifestazioni di intolleranza e violenza, praticare il fair play.</p> <p>CS8. Discipline sportive del nostro territorio in rapporto all'ambiente, alla tradizione, praticate in sicurezza.</p>
Religione / Attività Alternative	<p>CS1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa</p> <p>CS2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose</p> <p>CS3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>CS4. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>CS5. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</p>

	<p>CS6. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica</p>
--	--

<p align="center">COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo</p> <p align="center">(Manutenzione e assistenza tecnica)</p>	
<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE)</p>	<p>CS1. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS2. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS3. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p>
<p>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p>

<p>TECNOLOGIE ELETTRICHE- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>

<p align="center">COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo <i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i></p>	
<p>Psicologia</p>	<p>a) Per la competenza in uscita 2. <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico

- Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni

b) Per la competenza in uscita 3. *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

Competenze specifiche:

- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto
- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale

c) Per la competenza in uscita 4. *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

Competenze specifiche:

- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Contribuire al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane, delle persone in condizioni di disabilità e di tutti i soggetti espressivi di fragilità psico-fisiche
- Promuovere inserimento sociale ed inclusione scolastica nei soggetti in condizione di disabilità intellettiva, sensoriale e motoria al fine di limitare l'isolamento e potenziare le abilità socio-relazionali della persona
- Promuovere le autonomie e mirare allo sviluppo di specifiche abilità e competenze nei soggetti diversamente abili attraverso la valorizzazione delle risorse personali

d) Per la competenza in uscita 5. *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

Competenze specifiche:

- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale

e) Per la competenza in uscita 7. *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente, facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio*

Competenze specifica:

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. ➤ Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso i servizi e le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi ➤ Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e produrre l'invio al servizio territoriale di competenza <p>f) Per la competenza in uscita 8. <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi ai diversi bisogni.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. ➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie <p>g) Per la competenza in uscita 9. <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi ➤ Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno <p>h) Per la competenza in uscita 10. <i>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</i></p> <p>competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare al processo di ricerca e alla successiva elaborazione dei dati prodotti, individuando quelli maggiormente significativi per la realizzazione, valutazione e documentazione dei progetti attivati ➤ Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche ➤
<p>Igiene e cultura medico-sanitaria</p>	<p>a) Per la competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari; ➤ mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. <p>b) Per la competenza in uscita 4. <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino; ➤ partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. <p>c) Per la competenza in uscita 5. <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute; ➤ predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari. <p>d) Per la competenza in uscita 6. <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. <p>e) Per la competenza in uscita 9. <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita; ➤ collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
<p>Metodologie operative</p>	<p>a) Per la competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico ➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni <p>b) Per la competenza in uscita 8. <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. ➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie
Diritto	<p>a) Competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso le reti territoriali formali e informali.</i></p> <p>b) Competenza in uscita 5. <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e uso dei principali ausili e presidi</i></p> <p>c) Competenza in uscita 6. <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente</i></p>
Francese	<p>a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p>

8 Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero

Interventi di approfondimento e recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate le necessità e le condizioni. In particolare, i corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del quadrimestre, si sono svolti il pomeriggio per alcune ore, per altre discipline nelle ore curricolari oltre ad alcuni sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti.

Sono state attivate due settimane di fermo tecnico, una a fine del primo quadrimestre e una all'inizio di aprile per consentire la revisione del PFI laddove necessario.

Tutti i docenti hanno svolto attività di recupero e parcellizzazione dei materiali, rimodulazione dei programmi e verifiche orali programmate.

9 Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari

Gli alunni negli anni hanno partecipato ad attività di arricchimento, approfondimento sia in modalità on line che in presenza. Tra le attività svolte soprattutto nell'ultimo anno scolastico si segnalano le seguenti iniziative:

Manutenzione e assistenza tecnica

- Progetto BACIANO - UN GIORNO IN COMUNITA': sensibilizzazione ai rischi dipendenza stupefacenti ed alcolici
- Progetto PRIZE 2, prevenzione rischi correlati al gioco d'azzardo
- Grow Free – Libertà di crescere: contrasto ad ogni tipo di dipendenza (la classe 2AP è stata premiata per l'elaborato scritto/grafico "Il ragazzo alcolizzato")
- Educazione alla legalità e alla sicurezza, incontro con la Polizia di Stato
- Progetto "Paroloni": percorso di lettura espressiva teso a rafforzare le competenze di "Consapevolezza ed espressione culturale"
- Corso A2A per PCTO Educazione Digitale: "Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare"
- Progetto Automazione Avanzata con Piattaforma OMRON Sysmac Studio
- Gita Venezia – Padova – Murano
- Gita Monaco – Dresda – Praga

Sanità e assistenza sociale

- Progetto di Educazione Ambientale "Un albero per il futuro"
- Progetto di sensibilizzazione per la prevenzione e la gestione delle dipendenze con la Comunità di Baciano.
- Progetto Boy Scout "Parola di lupetto"
- Progetto "Arte ai margini, Livio Poggese e l'atelier dell'ospedale psichiatrico di Arezzo 1952-1978" c/o il Palazzo della Provincia di Arezzo
- Progetto con la USL sud-est Toscana: "Educare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili", incontro con specialisti del settore
- Gita Venezia – Padova – Murano
- Gita Monaco – Dresda – Praga

10 Orientamento in uscita

Sono state svolte attività di orientamento in uscita in cui gli alunni sono stati informati di tutte le possibilità e alternative post diploma, secondo le seguenti modalità:

Manutenzione e assistenza tecnica

- Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate
- Uscita didattica Castello Conti Guidi di Poppi per il conferimento Borse di studio "L. Bonfanti" FNP CISL di Arezzo

- Incontri di orientamento CNA e Comune di Bibbiena
- Corso Sicurezza rischio alto
- Incontro formativo/orientamento ADECCO – Redazione del CV europeo ed utilizzo Intelligenza Artificiale
- Progetto-attività laboratoriale “Contrasto al disagio scolastico/contrasto al bullismo” Comando Carabinieri e Finanza Regione Toscana
- Progetto-Laboratorio madrelingua inglese “Progetti educativi zonali PEZ”
- Incontro informativo-orientativo Azienda BORRI SpA
- Incontro progetto START UP DAY in collaborazione con Confartigianato Arezzo
- Incontro orientamento lavoro ditta TERA Automation

Sanità e assistenza sociale

- Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate
- Uscita didattica Castello Conti Guidi di Poppi per il conferimento Borse di studio “L. Bonfanti” FNP CISL di Arezzo
- Incontri di orientamento CNA e Comune di Bibbiena
- Incontro formativo/orientamento ADECCO – Redazione del CV europeo ed utilizzo Intelligenza Artificiale
- Progetto-attività laboratoriale “Contrasto al disagio scolastico/contrasto al bullismo” Comando Carabinieri e Finanza Regione Toscana
- Progetto-Laboratorio madrelingua inglese “Progetti educativi zonali PEZ”
- Incontro orientamento lavoro ditta TERA Automation

Sono state svolte, inoltre, attività di orientamento con associazioni, ETS (Enti del terzo Settore) centri diurni, asili operanti nel settore dell’assistenza socio-sanitaria e educazione dei bambini, RSA territoriale.

11 Mezzi e sussidi didattici

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all’interno della scuola: laboratori, libri di testo e altri materiali specifici delle varie discipline.

12 Metodo CLIL

Nell’ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate; in alternativa, nell’ambito della disciplina “Inglese ” e “Francese”, sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell’area tecnica.

13 Educazione Civica

La classe è stata coinvolta in lezioni di Educazione Civica in base all’allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDIRIZZO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

CLASSE 5° SAS "RISOLUZIONE PACIFICA DEI CONFLITTI E DELLE CONTROVERSIE"

1^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
LINGUA INGLESE (Prof.ssa Pierozzi)	The 2030 agenda - goal number 16 "Peace, justice and strong institutions". Lettura e produzione di una relazione sull'attualità delle istituzioni internazionali.	2
METODOLOGIE OPERATIVE (Prof. Capasso)	Rondine, Cittadella della pace. Storia, metodo ed attualità dell'associazione	2
LINGUA FRANCESE (Prof.ssa Feliziani)	Mobilisation pour l'environnement	2
STORIA (Prof. Bindi)	La conferenza di Parigi (1919) e la Società delle Nazioni	4
ITALIANO (prof. Bindi)	La tutela del lavoro (aspetti del lavoro minorile nell'opera di Verga e Pirandello)	4
DIRITTO (Prof. Cipriani)	Le agenzie dell'Onu	2
PSICOLOGIA (Prof. ssa Spagnoli)	La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (1989). I principali diritti del bambino (diritto alla famiglia, al gioco, alla pace, all'istruzione). La violazione dei diritti a livello micro e macro sociale: il caso dei bambini-soldato	3
MATEMATICA (Prof. ssa Allemma)	Unire l'analisi dei dati reali (fonti ISTAT) con lo studio di funzione	4
IGIENE (Prof.ssa Zarrillo)	Denutrizione e malnutrizione nei bambini durante i conflitti armati: stunting, wasting e sottoalimentazione acuta.	2

RELIGIONE (Prof. Donnini)	Il tema dei Diritti civili	1
--	----------------------------	----------

2^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
INGLESE (Prof.ssa Pierozzi)	The Birth of international organisation for peace and Justice: UN and NATO, from the origins to present time.	2
METODOLOGIE OPERATIVE (Prof. Capasso)	"Libertà va cercando, ch'è si cara..." Percorsi e strade di chi lotta per riavere o riconquistare la libertà perduta.	2
FRANCESE (Prof.ssa Feliziani)	La maison écologique	2
STORIA (Prof. Bindi)	Il trattato di Parigi (1947); la nascita dell'ONU e della UE	4
ITALIANO (prof. Bindi)	La Resistenza nel romanzo neorealista	4
DIRITTO (Prof. Cipriani)	ONG	2
IGIENE (Prof.ssa Zarrillo)	Denutrizione e malnutrizione nei bambini durante i conflitti armati: stunting, wasting e sottoalimentazione acuta.	2
RELIGIONE (Prof. Donnini)	Bioetica e custodia della vita	1

TOTALE GENERALE: 45 ORE

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
CLASSE 5°MAN “SOSTENIBILITA’ E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI”

1^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
TTIM (Prof. Piccinotti)	RAEE: Smaltimento, riciclo e importanza dell'economia circolare	4
STORIA (Prof. Bindi)	La conferenza di Parigi (1919) e la Società delle Nazioni	4
ITALIANO (prof. Bindi)	La tutela del lavoro (aspetti del lavoro minorile nell'opera di Verga e Pirandello)	4
MATEMATICA (Prof. ssa Allemma)	Unire l'analisi dei dati reali (fonti ISTAT) con lo studio di funzione	4
TMA (Prof. Giachi)	Visione del film documentario "Biùtiful cauntri (2008)"	4
RELIGIONE (Prof. Donnini)	Il tema dei Diritti civili	1

2^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
INGLESE (Prof.ssa Pierozzi)	The 2030 agenda- goal number 16 "Peace, justice and strong institutions". Lettura e produzione di una relazione sull'attualità delle istituzioni internazionali.	2
TEEA (Prof. Fabbri)	Sostenibilità ed Automazione	4
STORIA (Prof. Bindi)	Il trattato di Parigi (1947); la nascita dell'ONU e della UE	4
ITALIANO (prof. Bindi)	La Resistenza nel romanzo neorealista	4

RELIGIONE (Prof. Donnini)	Bioetica e custodia della vita	1
--------------------------------------	--------------------------------	----------

TOTALE GENERALE: 36 ORE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo.
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace.
7	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
6	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
5	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
≤4	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

14 Percorsi formativi

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 14 maggio 2026.

Di seguito i Percorsi Formativi delle singole discipline.

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana/Educazione civica

DOCENTE: BINDI ANTONIO

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura, vol.3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori-Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 68 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 49 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 117

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nelle due settimane di fermo tecnico (una settimana in febbraio ed una in aprile)**
- **Potenziamento (esercitazioni grammaticali, laboratorio di scrittura)**
- **Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento**
- **Schemi e/o mappe: gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato presentato nel registro elettronico e/o in cartaceo.**

Argomenti svolti:

1[^] Quadrimestre

Modulo 1. FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Il Positivismo: ragione, scienza, progresso. La crisi del razionalismo.

Naturalismo e Verismo. Profilo

Emile ZOLA, da GERMINALE (La miniera)

Luigi CAPUANA, da GIACINTA (Giacinta e un "medico filosofo")

GIOVANNI VERGA

Vita, ritratto letterario; da STORIA DI UNA CAPINERA (C'era un profumo di Satana in me), da NEDDA (Nedda e Manu); Da VITA DEI CAMPI: (Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna); Rosso Malpelo; La lupa; da I MALAVOGLIA (La famiglia Toscano; L'addio alla casa del nespolo; L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni); da NOVELLE RUSTICANE (La roba); da MASTRO-DON GESUALDO (La morte di Gesualdo)

GIOSUÉ CARDUCCI

Vita, ritratto letterario; da RIME NUOVE: Traversando la Maremma toscana; da ODI BARBARE: Dinanzi alle Terme di Caracalla; Nevicata

Modulo 2. IL DECADENTISMO

Gli antecedenti inglesi ed italiani. Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico.

La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo.

La lirica simbolista. Charles BAUDELAIRE, da I FIORI DEL MALE (Corrispondenze); Arthur RIMBAUD, da Poesie: Vocali

Il romanzo decadente

Iginio Ugo TARCHETTI: da FOSCA (Il primo colloquio d'amore tra Giorgio e Fosca); Oscar WILDE: da IL RITRATTO DI DORIAN GRAY (La rivelazione della bellezza)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, ritratto letterario; da IL PIACERE (Il conte Andrea Sperelli); LE VERGINI DELLE ROCCE (Il programma del superuomo); da ALCYONE (La pioggia nel pineto); da NOTTURNO (La città è piena di fantasmi)

GIOVANNI PASCOLI Vita, ritratto letterario; Da IL FANCIULLINO (Il fanciullino che è in noi); Da MYRICAE (Novembre; Lavandare; Il lampo; X Agosto); Da CANTI DI CASTELVECCHIO (Il gelsomino notturno)

Modulo 3. IL PROGETTO DELLE AVANGUARDIE

Profilo storico. Futurismo, Espressionismo, Surrealismo

Filippo Tommaso MARINETTI, MANIFESTO DEL FUTURISMO

Manifesto del Futurismo

Aldo PALAZZESCHI, da L'INCENDIARIO (E lasciatemi divertire!)

Modulo 4. IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

La svolta alla fine dell'Ottocento. Il nuovo romanzo novecentesco.

Il mondo visto dalla parte dell'io. La crisi del personaggio. Un romanzo di tipo "sperimentale". Nuove tecniche espressive.

ITALO SVEVO

Vita, ritratto letterario; da UNA VITA (L'inetto e il lottatore); da SENILITA' (L'incipit del romanzo); Il monologo interiore.

Da LA COSCIENZA DI ZENO (Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Psico-analisi)

2^ Quadrimestre

Franz KAFKA, da IL PROCESSO (L'interrogatorio)

James JOYCE, da ULYSSES (Mr. Bloom a un funerale)

LUIGI PIRANDELLO

Vita, ritratto letterario. Da L'UMORISMO (La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata - si veda l'allegato in PDF); da NOVELLE PER UN ANNO (La patente; Il treno ha fischiato); da IL FU MATTIA PASCAL (Io mi chiamo Mattia Pascal; L'amara conclusione: Io sono il fu Mattia Pascal); da UNO, NESSUNO E CENTOMILA (Il naso di Moscarda); Il Teatro. Da SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE (I sei personaggi entrano in scena); da ENRICO IV (Enrico IV per sempre)

Modulo 5. GUERRA E DOPOGUERRA IN POESIA

GIUSEPPE UNGARETTI Vita, ritratto letterario. Da L'ALLEGRIA (Il porto sepolto; I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Soldati; Allegria di naufragi; Mattina); da SENTIMENTO DEL TEMPO (Stelle)

EUGENIO MONTALE

Vita, ritratto letterario. Da OSSI DI SEPPIA (I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato). Da LE OCCASIONI (La casa dei doganieri); da SATURA (Ho sceso, dandoti il braccio);

Il romanzo del Neorealismo (cenni). Il nuovo orizzonte dell'impegno. Guerra e Resistenza nei romanzi del Neorealismo italiano.

Educazione Civica

- (PRIMO quadrimestre) La tutela del lavoro. Aspetti del lavoro minorile nell'opera di Verga e Pirandello attraverso la lettura e il confronto delle novelle ROSSO MALPELO e CIAÙLA SCOPRE LA LUNA.
- (SECONDO quadrimestre) La Resistenza nel romanzo neorealista.

In funzione dei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi professionali, essendo la classe in oggetto una sezione articolata che raduna sia l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sia quello Manutenzione e assistenza tecnica, la disciplina concorre al raggiungimento delle seguenti competenze generali e comuni ai due indirizzi:

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 6

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 7

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In termini di competenze specifiche della disciplina, declinate per abilità, sono:

CS1) Ascoltare: applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.

CS2) Esporre: dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare a livello base una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica.

CS3) Leggere e confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche ad uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Reperire informazioni e documenti in italiano sul web valutando l'attendibilità delle fonti

CS4) Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-sociale del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale

CS5) Letteratura. Interpretare testi della tradizione letteraria dal Duecento al Cinquecento come il genere epico e la narrativa, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare

collegamenti e confronti tematici tra testi diversi. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.

Data, 14/05/2026

Firma del docente

Antonio Bindi

MATERIA: STORIA/Educazione civica

DOCENTE: BINDI ANTONIO

LIBRO DI TESTO: G. Giovannetti – G. De Vecchi, *La nostra avventura vol.3. Il Novecento e la globalizzazione*. Edizione verde: Società, economia, tecnologia, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 44 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 24 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 68 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nelle due settimane di fermo tecnico (una settimana in febbraio ed una in aprile)**
- **Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento**
- **Schemi e/o mappe: gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato presentato nel registro elettronico e/o in cartaceo.**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

UNITÀ 1. CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

Cap.1 Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

- Sviluppo industriale e società di massa
- Le potenze europee fra Otto e Novecento
- L'età giolittiana in Italia
- Lo scenario dell'area balcanica

Cap.2 La Prima guerra mondiale

- L'Europa verso la catastrofe
- Le cause di lungo periodo della guerra
- Una lunga guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- L'eredità della guerra
- I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
- I mandati in Medio Oriente e l'Asia

Cap.3 Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- La Russia prima della guerra
- Dalla guerra alla rivoluzione
- I bolscevichi al potere e la guerra civile
- L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
- La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

UNITÀ 2 LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

Cap.4 Il regime fascista

- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
- Il fascismo al potere
- Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- Un regime totalitario
- La politica economica ed estera

Cap.5 La crisi del 1929 e il New Deal

- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti
- La crisi economica del 1929
- La risposta alla crisi: il New Deal

Cap.6 Il regime nazista

- La Germania dalla sconfitta alla crisi
- Il nazismo al potere
- Il totalitarismo nazista
- La politica economica ed estera della Germania

- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
- L'imperialismo giapponese

2^ Quadrimestre

Cap.7 La Seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra
- La guerra, dall'Europa all'Oriente
- La guerra si estende a tutto il mondo
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- 1943: l'Italia divisa
- La Resistenza e la liberazione

UNITÀ 3. IL MONDO DIVISO

Cap.11 L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

- 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana
- L'Italia nel blocco occidentale
- Il miracolo economico italiano

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

UNITÀ 4 LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Cap.11 Dal Novecento al nuovo secolo

- Dalla Comunità economica all'Unione Europea

In funzione dei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi professionali, essendo la classe in oggetto una sezione articolata che raduna sia l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sia quello Manutenzione e assistenza tecnica, la disciplina concorre al raggiungimento delle seguenti competenze generali e comuni ai due indirizzi:

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 1**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 3**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

• **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

• **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Definizione delle competenze specifiche a fondamento della disciplina

CS1: Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano.

CS2: Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.

CS3: Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica.

CS4: Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea.

CS5: Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione

Data, 14/05/2026

Firma del docente

Antonio Bindi

MATERIA: LINGUA INGLESE/Educazione civica
Indirizzo Sanità e assistenza Sociale
Manutenzione e assistenza tecnica

DOCENTE: Pierozzi Sofia

LIBRO DI TESTO: *Health and Wellbeing, Rizzoli. New on charge, petrini editore*
Engage B2 with Exam skills, Sanoma.

- Dispense fornite dall'insegnante e presenti nella sezione "didattica" del registro elettronico.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 3

ore annuali 99

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre 49

ore di lezioni nel 2° quadrimestre 31

Totale ore annue di lezione 80

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ:

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse (Lavoro a gruppi, realizzazione e correzione di mappe concettuali e schemi di supporto.)**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Microlingua sanità:

- Health safety in the workplace (PPE and healthcare facilities).
- Child health and nutrition; food allergies and intolerance, typical childhood illnesses, vaccines.

Microlingua mantentori:

- Work Safety: safety in workplaces, e-waste.
- The work of the electrical maintenance and its risks.
- Magnetism and electromagnetism: the principles of magnetism and Electromagnetism.
- Measuring electricity: electrical measures, understanding units of measure.

Microlingua argomenti comuni:

- The Victorian Age: Queen Victoria's access to the throne; social reforms; life in victorian towns after the industrial revolution; The Victorian Compromise; The role of women and the Victorian family; The Victorian Novel main features.
- Mass production (Brief excursus on Charles Dickens' Oliver Twist)

Grammar:

- The reported speech
- The passive voice

Educazione Civica:

- The 2030 agenda- goal number 16 "Peace, justice and strong institutions".

2^ Quadrimestre:

Microlingua sanità:

- Psychological Theories: Sigmund Freud, Jean Piaget, Erikson,
- Gardner. The theories of play.
- Disabilities, physical and mental illnesses connected and the strategies in education.
- Learning disabilities: learning overview, learning disabilities at school. Children with special needs.

Microlingua mantentori:

- Current and circuits: DC and AC circuits, Danger: Electric shock.
- Generator and motors; The generation of current: DC and AC motors.
- Renewable and non-renewable energy sources: electricity generation, transmission and distribution.

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

The War poets: an excursus over the soldier – poets of the WWI. Analysis of the poem "The Soldier" by Rupert Brooke.

Educazione civica:

- The 2030 Agenda: Approfondimento sulla nascita delle organizzazioni internazionali "Nato" e "Onu" e il loro ruolo nel contesto internazionale attuale

AREA COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

CG4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CG5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

CG6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

CG 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CG10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

In riferimento a CG5:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico e professionale) - produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.

14/05/2026

Firma del docente

Sofia Pierozzi

MATERIA: SCIENZE MOTORIE/Educazione civica

DOCENTE: ANTONIO RAUSSE CLASSE: 5 AP/SAS

LIBRO DI TESTO: dispense, fotocopie e appunti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 09/05/2026 sono:

ore 35 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 18 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 61 ore di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**
- **Altro.....**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Apparato cardiocircolatorio-organizzazione sport di squadra.

2^ Quadrimestre

BLS-D: massaggio cardiaco e uso defibrillatore-preparazione e partecipazione ai tornei interni di istituto negli sport di squadra.

AREA COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Ricerca del benessere psico-fisico degli studenti attraverso uno stile di vita attivo e consapevole:

- rispetto delle regole;
- rispetto dei compagni, "fair play";
- attenzione alle norme di sicurezza;
- primo soccorso, valutazione dell'arresto cardiaco, RCP e uso del DAE;
- organizzazione e partecipazione nelle attività agonistiche, in particolare degli sport di squadra.

Bibbiena 14/05/2026

Firma del docente
Prof. Antonio Rausse

LINGUA FRANCESE/Educazione civica

DOCENTE: **Alessandra Feliziani**

LIBRO DI TESTO: ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED.-VOL. UNICO (LDM) di Revellino P/ Schinardi G./ Tellier E.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 15/05/2026 sono:

ore 45 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 30 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 75

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Potenziamento

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Les personnes âgées:

1. Vieillir

- Vieillesse, sénescence et sénilité;
 - Les différentes modalités de vieillissement;
 - Les différentes personnalités face au vieillissement;
 - Les problèmes liés au vieillissement: l'ostéoporose, l'arthrite, l'arthrose, la presbytie et la presbycusie;
 - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardio vasculaires et les AVC;
 - Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées, l'accueil des personnes âgées autonomes ou majoritairement autonomes: les résidences autonomie, les résidences services seniors (RSS), habitat intergénérationnel;
 - L'accueil des personnes âgées dépendantes: les EHPAD et les CANTOU;
 - Autres types d'accueil: l'hébergement temporaire, l'accueil de jour et l'accueil de nuit.
-
- **Grammaire:**
 - Révision du présent de l'indicatif (particularités orthographiques);
 - Révision du passé composé.

2^ Quadrimestre

2. Le handicap

- Handicap
- L'autisme et le syndrome de Down: le diagnostic et la prise en charge;
- L'épilepsie;
- Les troubles de l'apprentissage (troubleDys): la dyslexie et la dysorthographe, la dyscalculie, les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité, la dysphasie et la dyspraxie;
- Repérage et dépistage des troubles Dsy dès la petite enfance;
- Les grands défis: les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées;
- L'enfant handicapé: les attitudes des parents face au handicap;
- L'intégration à la crèche;
- Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.

Alcuni degli argomenti del secondo quadrimestre verranno svolti dopo il 14 maggio 2026:

- Les troubles de l'apprentissage (troubleDys): la dyslexie et la dysorthographe, la dyscalculie, les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité, la dysphasie et la dyspraxie;
- Repérage et dépistage des troubles Dsy dès la petite enfance;
- Les grands défis: les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées;
- L'enfant handicapé: les attitudes des parents face au handicap;
- L'intégration à la crèche;
- Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.

Educazione civica: Agenda 2030:

I Quadrimestre: Mobilisation pour l'environnement (2h) - II Quadrimestre: La maison écologique (2h)

COMPETENZE GENERALI

G4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

G5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

G6: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

G7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete

G10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZE SPECIFICHE

CS5: comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto- comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline- comprendere, partecipare in conversazioni, fare descrizioni e presentazioni, scrivere testi chiari utilizzando il lessico specifico e su argomenti attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale

CS3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

CS10: raccogliere, conservare elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità della fonte.

MATERIA: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria/Educazione civica

DOCENTE: CIPRIANI STEFANO

LIBRO DI TESTO: DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA SOCIO SANITARIA

CHIARA PALLADINO – SIMONE PER LA SCUOLA

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 64 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 49 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 113 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

NORME DI IGIENE PUBBLICA E PRIVATA

- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- Igiene della scuola
- Disinfezione

TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

- Nozione di ambiente
- Tutela dell'ambiente legislazione nazionale e internazionale
- Inquinamento dell'acqua
- Inquinamento dell'aria
- La difesa del suolo
- La disciplina dei rifiuti

- I rifiuti sanitari
- Inquinamento elettromagnetico

SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

- Normativa di protezione lavoratori
- Misure generali di tutela
- Soggetti responsabili della sicurezza
- Obblighi e diritti dei lavoratori
- Informazione e formazione lavoratori
- Rappresentanti lavoratori per la sicurezza

SICUREZZA NELLE SCUOLE

- Applicazione normativa sicurezza del lavoro negli istituti scolastici
- Il datore di lavoro nelle scuole e suoi obblighi
- La valutazione dei rischi
- Prevenzione e protezione SPP
- Tipi di emergenza nelle scuole
- Situazioni di emergenza e persone disabili
- Primo soccorso piano emergenza e piano di evacuazione

SOCIETA' PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO (cenni)

- Caratteristiche delle società di persone
- Caratteristiche delle società di capitali
- Caratteristiche delle società cooperative

AUTONOMIE TERRITORIALI

- L'autonomia nella costituzione
- Il principio della sussidiarietà
- Le Regioni, statuto ordinario e speciale – competenze e organi
- Le Province, la Città Metropolitana, riforma Del Rio del 2014
- I Comuni, funzioni e organi

2^ Quadrimestre

TUTELA E INTEGRAZIONE DEI DISABILI

- La disabilità e la L.104/92
- Altre normative sulla tutela dei disabili (L.328/2000)
- L'inserimento al lavoro dei disabili
- Prestazioni economiche a favore dei disabili

TUTELA DEGLI ANZIANI

- L'assistenza degli anziani in campo sanitario
- Valutazione dell'autosufficienza - scala BADL – IADL – AADL
- Assistenza domiciliare-ambulatoriale semiresidenziale e residenziale

LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

- La disciplina della famiglia
- I vincoli familiari e gradi di parentela
- Filiazione, affidamento e adozione
- Minore età e istituti di protezione dei minori
- Obbligo scolastico e divieto di lavoro minorile
- Sostegno delle responsabilità familiari (consultorio familiare)
- Asili nido

INTERVENTI PER TOSSICODIPENDENZE E ALCOOLDIPENDENZE

- Interventi per tossicodipendenze
- Interventi per alcooldipendenze

RETI SOCIALI FORMALI E INFORMALI

- Le reti sociali e loro classificazione
- L'operatore sanitario e il lavoro di rete
- Le fasi del lavoro di rete
- Lavoro di rete nel lavoro di comunità

QUALITA' AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

- La qualità, efficacia ed efficienza
- Autorizzazione e accreditamento
- Accreditamento nelle strutture sanitarie

ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Responsabilità penale civile e disciplinare
 - Aspetti etici e deontologici
 - Privacy e segreto professionale
-

EDUCAZIONE CIVICA

- Le agenzie dell'ONU
- Organizzazioni non governative

COMPETENZE GENERALI

(G1) agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

(G2) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

(G3) padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

(G4) riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

(G5) riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- (G6) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- (G7) utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- (G9) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- (G16) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- (G19) cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- (G20) saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- (G21) analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- (G22) essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

COMPETENZE SPECIFICHE

- (i) analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare astrazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e sociali in chiave economica e giuridica;
- (ii) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- (iii) cogliere i legami tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- (iv) stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- (v) orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Bibbiena 14-05-2026

Firma del docente

STEFANO CIPRIANI

MATERIA: Psicologia Generale ed applicata/Educazione civica

DOCENTE: Elena Spagnoli-Valeria Soldani

LIBRO DI TESTO: Il laboratorio della Psicologia Generale ed applicata 3-di Como A. Clemente, Danieli R. –Ed PARAVIA PEARSON

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 111 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 36 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 50 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 86 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**
- **Altro.....**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

- Introduzione alla Psicoanalisi: S.Freud
- Psicoanalisi infantile: M. Klein, D. Winnicott, R. Spitz
- La Psicoanalisi infantile in ambito professionale
- Concetti base Comportamentismo, Cognitivismo
- Introduzione Psicologia Umanistica
- La progettazione in ambito socio-sanitario
- La progettazione per la comunità o per i gruppi di persone
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato
- La rete sociale e socio-sanitario: "il concetto di rete sociale e il lavoro di rete con la persona"
- L'equipe socio-sanitaria
- Minori maltrattati

Educazione Civica: Introduzione alla Carta dei Diritti del bambino, con riferimento alla Convenzione ONU del 1989

2^ Quadrimestre

- L'intervento sui minori maltrattati
- I servizi dedicati ai minori
- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
- L'intervento sui soggetti Disabili
- I servizi a disposizione dei soggetti Disabili
- L'intervento individualizzato per il soggetto Disabile
- I soggetti anziani disabilità e forme di intervento
- Terapie e servizi a disposizione dei disabili e degli anziani

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata: argomento da concludere entro il 19/05/2026" I soggetti anziani disabilità e forme di intervento", " terapie e servizi a disposizione dei disabili e degli anziani".

Competenze generali: riconoscere gli aspetti ambientali, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente e del territorio.

Competenze specifiche: curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alla salvaguardia della sua sicurezza ed incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Realizzare in collaborazione con le principali figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Data 14/05/2026

Firma del docente
Valeria Soldani

MATERIA: LTE (Laboratori tecnologici Esercitazioni)

DOCENTE: Mugnaini Daniele

LIBRO DI TESTO: Laboratori tecnologici ed esercitazioni vol. 4- Edizione blu – Hoepli

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 5 settimanali

ore 165 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 15/05/2025 sono:

ore 80 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 60 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 140 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**
- **Altro.....**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Impianti fotovoltaici:

- Principi di funzionamento
- Generatore fotovoltaico: tecnologie costruttive, parametri fondamentali
- Dimensionamento dell'impianto fotovoltaico
- Assemblaggio di impianto in laboratorio (pannello, regolatore, inverter, accumulatore)

Tecniche di avviamento dei motori elettrici:

- Avviamento stella-triangolo (utilizzo di un motore trifase come monofase con condensatore di sfasamento)
- Avviamento con variatore di frequenza, inverter.

2^ Quadrimestre

Automazione con PLC

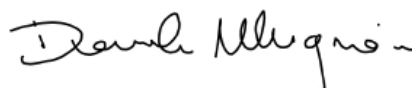
- Linguaggio SFC (Grafcet): programmazione di automatismi complessi con temporizzatori e contatori.
- Sequenze divergenti.
- Montaggio e collaudo di pannello con PLC per la commutazione stella-triangolo.
- Montaggio e collaudo di impianto con variatore di frequenza e motore trifase.

Competenze di base nei contesti organizzativi di riferimento:

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le principali attività.
- 2) Installare semplici apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- 3) Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie.
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente.
- 5) Gestire le scorte di magazzino.
- 6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Data, 14/05/2026

Firma del docente



Daniele Mugnaini

MATERIA:**Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni/Educazione civica**

DOCENTI: Giorgio Fabbri, Giuseppe Ussia

LIBRO DI TESTO: Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni – Volume 3

Autore: E. Ferrari – L. Rinaldi

Editore: San Marco

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 46 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 34 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 80 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Modalità

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse;
recupero nelle settimane di fermo tecnico.

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Competenze specifiche	Conoscenze (Indicare i contenuti)
CS1: Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS3: Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite	1 – Ripasso IV anno Reti in alternata → Distribuzione dell'energia, sistema tri/mono fase Fasori → Metodo simbolico Potenze → Potenza attiva (P), Reattiva (Q) ed Apparente (S)
CS1 → Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2 → Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3 → Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4 → Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; CS5 → Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; CS6 → Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	2 – Attività di laboratorio Realizzazione di schemi di potenza Realizzazione di schemi di comando Circuiti Ladder Software di Simulazione PLC

2^ Quadrimestre

Competenze specifiche	Conoscenze (Indicare i contenuti)
CS1: Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2: Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3: Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4: Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;	3 – Trasduttori Trasduttori e convertitori <ul style="list-style-type: none">• Parametri e modalità di funzionamento• Tipi di trasduttore• Il condizionamento dei segnali (cenni)• Encoder
CS1: Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;	4 – Sistemi Retroazione

<p>CS2: Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3: Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4: Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p>	<p>Principi del controllo PID</p>
<p>CS1 → Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2 → Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3 → Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4 → Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5 → Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6 → Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>5 – Attività di laboratorio</p> <p>Realizzazione di schemi di potenza</p> <p>Realizzazione di schemi di comando</p> <p>Circuiti Ladder</p> <p>Software di Simulazione PLC</p>
<p>CS6 → Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>6 – Educazione Civica</p> <p>Sostenibilità ed Automazione</p>

Competenze generali

Competenza di riferimento 11 → Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenze specifiche

CS1 → Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;

CS2 → Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;

CS3 → Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

CS4 → Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

CS5 → Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;

CS6 → Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Data, 15/05/2026

Firma del docente

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione/Educazione civica

DOCENTE: Prof. Davide Piccinotti; Prof. Salvatore Roberto Lombardo

LIBRO DI TESTO: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione 3

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 6 settimanali

ore 198 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 142 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 103 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 161 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Sicurezza negli ambienti di lavoro D. Lsg. 81/08

Sicurezza ambientale

Impiantistica industriale, protezioni in ambiente industriale e civile

Motore Asincrono Trifase: caratteristica meccanica, caduta di tensione nei conduttori

Programmazione Ladder
PLC struttura
Utilizzo Impianti industriali programmati

2^ Quadrimestre

Sensori e trasduttori
Catena acquisizione dati dai sensori agli attuatori
Affidabilità e manutenzione
Curva a vasca da bagno
3oo2
Sistema ridondante e non ridondante
Guasti
Tipologie di manutenzione
Computo metrico, fattura impianto, diagramma di Gantt
Programmazione impianti PLC
Gruppo di continuità, motori e azionamenti

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

.....

AREA COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Competenze Generali:

1I → Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenze specifiche:

1 → Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

2 → Installare apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche nel rispetto delle normative di settore.

4 → Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

6 → Operare in sicurezza nel rispetto delle normative della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Bibbiena, 04/05/2026

Firma del docente

Davide Piccinotti



Salvatore Roberto Lombardo



MATERIA: TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI/Educazione civica
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: GIACHI DANIELE, GIOVANI SIMONE

LIBRO DI TESTO: Luigi Caligaris, Stefano Fava, Carlo Tomasello, Antonio Pivetta, “Tecnologie meccaniche e applicazioni”, HOEPLI.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono: ore 3 settimanali
ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono: ore 50 di lezioni nel 1°
quadrimestre

ore 32 (+8 previste) di lezioni nel 2° quadrimestre Totale ore annue di
lezione

82 (+8 ore previste entro il termine delle lezioni)

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITA'

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico**

ARGOMENTI SVOLTI

PRIMO QUADRIMESTRE		
ARGOMENTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. Torni e fresatrici tradizionali</p> <p>Tornitura e fresatura, parametri di taglio, velocità di taglio, numero di giri, avanzamento, profondità di passata</p>	<p>Competenza in uscita n° 6:</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>2. UDA "Automazione" - Controllo numerico applicato alle macchine utensili</p> <p>Struttura macchina utensile a controllo numerico, unità di governo, designazione assi di lavoro, zero pezzo e zero macchina, definizione dello zero pezzo nella fresatrice, sistemi di coordinate cartesiane,</p>	<p>Competenza in uscita n° 1:</p> <p>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</p> <p>Competenza in uscita n° 6:</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per</p>

<p>programmazione ISO standard, codici base di programmazione ISO standard.</p>	<p>salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p>
---	---	--

SECONDO QUADRIMESTRE

<p>3. UDA “Automazione” - Trasmissione del moto</p> <p>Alberi, chiavette e linguette, supporti e cuscinetti, ruote di frizione e dentate, cinghie, funi e catene.</p>	<p>Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni</p>
--	---	---

		tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<p>4. UDA "Impianti" - Analisi di impianti meccanici comuni</p> <p>Analisi di massima dei componenti e cenni sulla manutenzione di impianti comuni tipo cancelli elettrici, ascensori, montacarichi, scale mobili.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>

<p>5. UDA "Impianti" - Macchine pneumatiche e idrauliche</p> <p>Cenni all'Impianto di compressione, caratteristiche, funzionamento e manutenzione;</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p>
<p>6. UDA "Impianti" - Pneumatica ed elettropneumatica</p> <p>Cenni ai Comandi automatici pneumatici, componenti pneumatici, elementi di lavoro pneumatici, lineari a pistone a doppio e semplice effetto; elementi di comando e pilotaggio, valvole distributrici, monostabili e bistabili, tecniche di comando pneumatico, comandi pneumatici, circuiti pneumatici fondamentali, cicli sequenziali, modelli descrittivi, analisi dei segnali.</p> <p>Elettropneumatica con logica cablata, elementi e circuiti di comando elettrici, progettazione di circuiti elettro-pneumatici senza segnali bloccanti;</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo</p>

<p>Elettropneumatica con logica programmabile (PLC), programmazione ladder di circuiti elettro-pneumatici.</p>	<p>straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</p> <p>CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>7. UDA "Motori" - Motori endotermici Cenni di Motori combustione interna.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione</p>

		dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
--	--	---

Laboratorio in itinere:

- Programmazione di percorsi di lavoro in fresatura CN utilizzando i codici ISO standard;

Educazione civica

- Visione e commento del film "beautiful cauntri (2008"

Data, __14/05/2026__

Firma del Docente

Prof. DANIELE GIACHI



Prof. SIMONE GIOVANI

PROGRAMMA
MATERIA: Matematica/Educazione civica

CLASSE: V MAN/SAS

A.S. 2025-2026

DOCENTE: Giovannina Allemma

LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo – Trifone Anna – Barozzi Graziella

- **"Matematica.bianco"**
- **Mod.S** (Funzioni)
- **Mod.M** (Statistica e probabilità)
- **Mod.U** (Limiti)
- **Mod.V+W** (Derivate, Studio di funzione e integrali)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al **14/05/2026** sono:

ore 39 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 41 di lezioni nel 2° quadrimestre

(dalla presentazione di questo documento sono previste 10 ore di lezione)

Totale ore 90 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- In itinere: si utilizza il modello dell'avanzamento elicoidale, ritornando sui concetti trattati e sviluppandoli ad un diverso grado di approfondimento.
- Metodologia trasversale, volta ad evidenziare analogie e legami tra i concetti presentati.
- Attività di cooperative-learning, volta alla condivisione delle conoscenze acquisite e al corretto utilizzo per la risoluzione di problemi.
- Svolgimento di esercizi svolti a casa per monitorare la fase di apprendimento.
- Recupero degli argomenti trattati nel I quadrimestre sia nelle settimane di fermo didattico (febbraio ed aprile) ma anche durante tutto il II quadrimestre con date calendarizzate e concordate con gli studenti.
- Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento di tutti gli argomenti trattati.
- Schemi e/o mappe: tutti gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato sempre consegnato ai discenti in modalità cartacea.

Argomenti svolti:**1^ Quadrimestre**

Unita' Didattica	COMPETENZE		
LE FUNZIONI	-Classificare le funzioni reali di variabili reali; -Individuare le proprietà delle funzioni.	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare le principali proprietà di una funzione.	- Classificare le funzioni. - Individuare dominio, intersezione con gli assi e segno di una funzione razionale intera, razionale fratta e irrazionale.
I LIMITI	-Risolvere varie tipologie di limiti; -Risolvere limiti notevoli; -Riconoscere e risolvere le varie forme indeterminate; -Topologia della retta: definizione di intervallo e intorno.	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Apprendere il concetto di intervallo, estremo inferiore, estremo superiore, massimo e minimo. - Apprendere il concetto di limite di una funzione.	- Riconoscere le caratteristiche di un intervallo e classificare i rispettivi punti. - Verificare il limite di una funzione.
IL CALCOLO DEI LIMITI	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	- Calcolare i limiti di funzioni.	- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. - Calcolare limiti che si presentano nelle varie forme indeterminate (∞/∞ ; $0/0$; $\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$). - Calcolare limiti utilizzando le regole dei limiti notevoli (limiti notevoli con la funzione seno, coseno, tangente, esponenziale).

LO STUDIO DELLE FUNZIONI	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative.	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.	- Determinare il dominio di una funzione; - Determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani; - Determinare il segno di una funzione; - Determinare asintoti di una funzione; - Determinare punti di massimo, minimo e flesso di una funzione; - Rappresentare il grafico di una funzione.
EDUCAZIONE CIVICA	Unire l'analisi dei dati reali (fonti ISTAT) con lo studio di funzione	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.	- Determinare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta dopo aver determinato il dominio, i punti di intersezione con gli assi cartesiani, lo studio del segno e gli asintoti.

2^ Quadrimestre

Unita' Didattica	COMPETENZE		
LO STUDIO DELLE FUNZIONI (RAZIONALI FRATTE)	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	- Riconoscere la continuità di una funzione. - Classificare i punti di discontinuità di una funzione. - Individuare gli asintoti di una funzione.	- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. - Calcolare gli asintoti di una funzione. - Disegnare il grafico probabile di una funzione.
LE DERIVATE	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	- Calcolare la derivata di una funzione. - Risolvere derivate applicando i vari metodi di derivazione	- Definizione di derivata come rapporto incrementale. - Regole di derivazione. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione (derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente tra funzioni). - Calcolare la derivata di una funzione composta.

Nel periodo successivo al 14/05/2026 e fino alla fine delle lezioni si introdurranno gli integrali con particolare attenzione alla parte teorica dell'argomento.

COMPETENZE GENERALI

❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10:**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12:**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- **CS1.** utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- **CS2.** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **CS3.** utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- **CS4.** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **CS5.** correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Data,

14/05/26

Firma del docente



MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE/Educazione civica

DOCENTE: DARIO CAPASSO

LIBRO DI TESTO: Percorsi di Metodologie operative, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Carmen Gatto, Clitt

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 26 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 18 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 50 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ:

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Potenziamento

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Modulo Tematico 5

Il disagio sociale e la povertà

Il maltrattamento

Il disagio sociale

La devianza e il carcere

Il Cyberbullismo

La povertà

La violenza di genere

I senza tetto o clochard

Il processo di impoverimento e le nuove fragilità ·

La povertà e la crisi economica dal 2008 a oggi

La povertà nel mondo

I processi di impoverimento e le politiche sociali

La povertà: interventi e servizi

EDUCAZIONE CIVICA: Rondine Cittadella della Pace, La storia, i riconoscimenti e le prospettive future

2^ Quadrimestre

Ripasso argomenti degli anni precedenti in vista delle simulazioni d'esame:

-Interventi e servizi per la senescenza

-Interventi e servizi per la disabilità

-L'alcolismo, le tossicodipendenze e i disturbi mentali

-Interventi e servizi per tutte le forme di dipendenze

Modulo Tematico 6

-L'immigrazione ·

L'immigrazione italiana ·

L'immigrazione in Italia

·L'immigrazione oggi

·La società multiculturale e l'integrazione

·Il mediatore culturale

·L'immigrato straniero in Italia

·L'immigrazione straniera

·Il nomadismo

·Servizi e interventi rivolti agli immigrati

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

Argomenti da completare oltre la data del 14.05.2025:

Modulo Tematico 7 –

La relazione d'aiuto ·

Il processo comunicativo ed empatico nella
relazione d'aiuto

L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto

Le varie forme d'aiuto

Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale
nella realizzazione del piano d'intervento
partendo dall'analisi del caso nelle macro-
tematiche affrontate nel quinquennio: minori,
disabili, anziani, adulti dipendenti da sostanze
e dalle nuove dipendenze

**Ed.Civica: “Libertà va cercando, ch'è si
cara...” Percorsi e strade di chi lotta per
riavere o riconquistare la libertà perduta.**

AREA COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati, riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni. Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.

Data , 14/05/2026

Firma del docente

Dario Capasso

MATERIA: Igiene e cultura medico-sanitaria/Educazione civica

DOCENTE: Zarrillo Carmela

LIBRO DI TESTO: Igiene e cultura medico-sanitaria - Servizi socio sanitari e popolazione fragile V anno, Cerutti, Oberti, Editrice San Marco

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 5 settimanali

ore 165 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 72 di lezioni nel 1° quadrimestre



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESR PON-TO-2015-176

ore 39 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 111 annue di lezione

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

1. I servizi sanitari e sociali

Il Servizio Nazionale: rete di strutture, servizi e professionisti

I bisogni socio-sanitari

2. Il processo dell'invecchiamento

L'invecchiamento

Le teorie genetiche

Le teorie biochimiche

La teoria immunologica

La teoria neuroendocrina

La geriatria e le modalità di invecchiamento

Le tipologie di invecchiamento

L'invecchiamento fisiologico

3. L'anziano fragile

L'assistenza domiciliare

I Centri Diurni

La demenza

Il paziente affetto da Alzheimer

Il morbo di Parkinson

Terapie e percorsi

Proiezione del film "Risvegli" e relazione sui temi trattati nel film



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPN-TO-2015-176

4. Il concetto di disabilità

La persona con disabilità

L'evoluzione del termine "disabilità"

Certificazione della disabilità

La disabilità fisica

La disabilità intellettiva

La disabilità sensoriale

La disabilità psichica

La diagnosi funzionale

Il profilo dinamico funzionale

La riabilitazione

I centri diurni e le strutture residenziali

L'assistenza domiciliare

L'integrazione scolastica

Il Pei

Le figure scolastiche

I BES e l'inclusività

Le procedure d'intervento sui minori con disturbi specifici dell'apprendimento

5. Il sistema nervoso: struttura del neurone e cellule della glia

Fisiologia dell'impulso nervoso

Sistema nervoso centrale e periferico

2^ Quadrimestre

6. Le paralisi cerebrali infantili (PCI): cause, forme, livelli di gravità, diagnosi

Il programma di riabilitazione



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPO-TO-2015-176

Le figure professionali per la riabilitazione

I dispositivi di sostegno alla motricità

7. L'adolescenza e i suoi problemi

I disturbi legati alla dipendenza

L'alcol, le droghe (cannabis, morfina, l'eroina, le anfetamine, l'ecstasy)

Le dipendenze da internet

Le dipendenze dai farmaci

Gli interventi attuati dai SerD

L'alimentazione durante l'adolescenza

8. Esercitazione progettazione piani di intervento

Educazione civica: la malnutrizione nei bambini in paesi di guerra

Educazione civica: come condurre un'intervista per una ricerca. Analisi qualitative e quantitative su abitudini alimentari. Prevenire patologie come il diabete, tumori e malattie cardiovascolari.

Competenze acquisite: collaborare nella gestione di semplici progetti e attività dei servizi sociali, e socio-educativi rivolti a minori, soggetti con disagio psicosociale anche attraverso lo sviluppo di rete territoriali formali e informali. Riconoscere le caratteristiche lavorative dell'operatore socio-sanitario. Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell'equipe multi - professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguati a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Distinguere i vari bisogni dei minori. Usare i servizi del territorio nella relazione d'aiuto. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate in diversi contesti e a diversi bisogni.

Data 14/05/2026

Firma del docente
Carmela Zarrillo



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESR PON-TO-2015-176

MATERIA: IRC/Educazione civica

CLASSE: 5AP/SAS

DOCENTE: Prof. Gabriele Donnini

LIBRO DI TESTO: *L. Solinas – La vita davanti a noi, SEI, Torino 2018*

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 15/05/2026 sono:

ore 17 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 11 di lezioni nel 2° quadrimestre

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

La Chiesa al bivio – IV: La Chiesa nella Grande guerra

La Chiesa al bivio – V: Le ferite umane del primo dopoguerra

I totalitarismi del Novecento – I: Chiesa e Fascismo

I totalitarismi del Novecento – II: Chiesa e Nazismo

I totalitarismi del Novecento – III: La Chiesa verso la guerra



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESR PON-TO-2015-176

Guardarsi: la conoscenza dell'altro, mettersi nei panni dell'altro; attività tra studenti
La violenza: le radici del male, l'aggressività, la facilità dell'atteggiamento violento, la violenza come risposta e sfogo allo stress anche sociale
La Speranza: "crisi" come opportunità, le sfide del mondo contemporaneo
Ricchezza e povertà: gli squilibri sociali tra capitalismo di fine Ottocento e attualità, l'impegno personale verso i bisognosi
Pensare l'oltre: la vita dopo la morte, gli interrogativi interiori, il senso della festa dei Santi
Obbedienza e coscienza: il tema della responsabilità e il rapporto con la Guerra; riflessioni sul senso della festa del 4 Novembre
Giustizia e violenza: cristianesimo e pena di morte
La strada, andare, il viaggio: la vita come esperienza
Scuola e violenza: riflessioni sui fatti di La Spezia
Riflessioni sulla Giornata della memoria

2^ Quadrimestre

I totalitarismi del Novecento – IV: La Chiesa nella Seconda guerra mondiale
I totalitarismi del Novecento – V: Chiesa e Comunismo
Il Vaticano II – I: Cattolici, Politica e Unione europea
Il Vaticano II – II: Giovanni XIII
Il Vaticano II – IV: Paolo VI

I nonni: custodi della memoria, esempi di vita.
Libertà e legge: i 10 Comandamenti, i miei "10 Comandamenti"
Democrazia, Istituzioni e violenza: riflessioni sui fatti di Rogoredo
Riflessioni sulla situazione attuale in Iran
La guerra giusta: la guerra in nome di Dio, il rapporto religione-politica
Cittadinanza e Costituzione: l'importanza della partecipazione attiva e l'esercizio del voto
Cristianesimo e persecuzioni oggi: la Chiesa e la lotta alla mafia

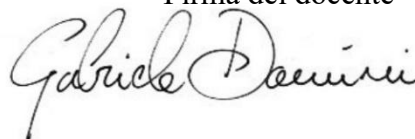


AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPO-TO-2015-176

Bibbiena, 14 Maggio 2026

Firma del docente



15 Tipi di Valutazione

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.
- Con prevalenza di quella formativa.
- Corrispondenza tra voto decimale e livelli di apprendimento

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPO-TO-2015-176

6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

16 Descrittori per la valutazione del comportamento

10 – rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un’ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all’interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un’adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell’adempimento delle consegne scolastiche.

8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L’impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell’ambiente scolastico. L’attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPO-TO-2015-176

≤5 – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d'istituto e normativa vigente, fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

17 Attività di recupero

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero in itinere

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

Sportello: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. È stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPN-TO-2015-176

anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.

Corsi di recupero: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

18 Credito scolastico

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Voto di condotta;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi.



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPN-TO-2015-176

19 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO utilizzata nel corrente anno scolastico

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
ESECUZIONE SPERIMENTALE	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

20 Prove scritte di Italiano

Descrizione del tipo di prova/e Tipologia A, B, C

Le simulazioni della prima prova scritta sono state svolte in data 23/02/2026, 30/04/2026

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Per gli studenti con DSA certificato, il Consiglio di classe delibera la personalizzazione delle griglie di valutazione delle prove scritte sulla base delle peculiarità risultanti dalla diagnosi e dalle osservazioni definite nel PDP. Le griglie vengono allegate in busta chiusa per il Presidente di Commissione insieme alle altre relative documentazioni



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Codice Progetto:10.8.1.A1-FESRPO-TO-2015-176

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	A1	A1	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.	
CONTENUTO ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2	A2	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Fraintende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.	
		<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.	
CONTENUTO INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3	A3	___/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4	A4	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5	A5	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6	A6	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I) COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1	B1	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisione.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.			
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II) ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo 	B2	B2	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
CONTENUTO GENERALI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	B2	B2	___/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale • Rispetto della forma del testo argomentativo • Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti 	B3	B3	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza. Sostiene il percorso argomentativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale 	B4	B4	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B5	B5	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commisce numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commisce vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
				___/100

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	C1	C1	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace.			
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali rispetto alla traccia 	C2	C2	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
CONTENUTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	C2	C2	___/ 20
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-11) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (12-15) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (16-19) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (20) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3	C3	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4	C4	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Espone in maniera confusa.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Espone solo a tratti in maniera ordinata e lineare.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Espone complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Espone in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Espone in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5	C5	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6	C6	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:		/20		___/100

21 Proposta griglia di valutazione seconda prova

(5MAN) Le simulazioni relative alla seconda prova scritta sono state effettuate nelle seguenti date: 19/02/2026; 19/03/2026; 09/04/2026

(5SAS) Le simulazioni relative alla seconda prova scritta sono state effettuate nelle seguenti date: 19/03/2026; 23/04/2026

Griglia di valutazione seconda prova MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Nome del candidato:

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 7)	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3.50	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	<u>4.00-4.50</u>	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera complete e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5.00-6.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	7	

Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova. (PUNTEGGIO MAX 5)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<u>3.00-3.50</u>	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4.00-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50-2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	<u>2,50</u>	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3-3.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfonditogli elaborati proposti.	4	

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<u>2,50</u>	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3-3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	

Punteggio totale della seconda prova scritta

...../20

Griglia di valutazione seconda prova (Igiene- Psicologia)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggi o max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo della struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla necessità analisi e soluzione del caso proposto	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata all'analisi e soluzione del caso proposto	2	
	La struttura logico espositiva nel complesso è frammentaria e non adeguata rispetto alle necessità di procedere all'analisi e soluzione del caso proposto	1	
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei tematici fondamentali di riferimento alla prova	Dimostra un'ampia padronanza degli argomenti presenti nel nucleo tematico relativo a metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone	3	5
	Dimostra un'adeguata padronanza degli argomenti presenti nel nucleo tematico relativo a metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone	2	
	Dimostra una scarsa padronanza degli argomenti presenti nel nucleo tematico relativo a metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone	1	
	Dimostra una conoscenza adeguata degli argomenti presenti nel nucleo tematico relativo ai metodi e strumenti di progettazione	2	

	Dimostra una carente conoscenza degli argomenti presenti nel nucleo tematico relativo ai metodi e strumenti di progettazione	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Analizza in modo puntuale e preciso il caso proposto nei diversi aspetti	4	8
	Analizza in modo esaustivo il caso proposto nei suoi aspetti principali	3	
	Analizza alcuni degli aspetti del caso proposto	2	
	Evidenzia difficoltà nell'analizzare il caso proposto	1	
	Propone risposte logiche, realistiche e precise alle problematiche del caso presentando, quando possibile, anche soluzioni alternative	4	
	Propone risposte realistiche e adeguate nel rispondere alle problematiche del caso	3	
	Propone delle risposte ad alcune problematiche del caso	2	
	Ha difficoltà ad individuare le risposte possibili alle problematiche che emergono nel caso proposto	1	

22 Tabella di conversione per le prove scritte

Punteggio In base 20	Punteggio In base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

23 Proposta griglia colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

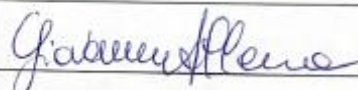
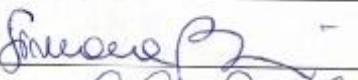

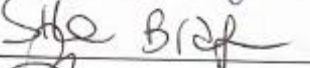

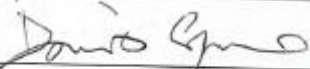
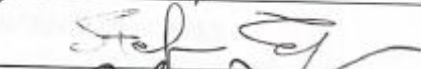
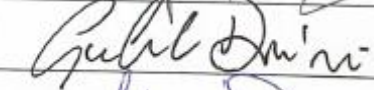
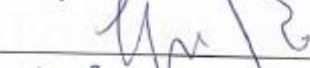



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito I contenuti e utilizza I metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera complete e utilizza in modo consapevole I relative metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza I relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo seguitato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente I contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente I contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità I contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di support per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

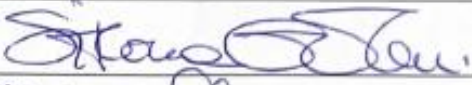


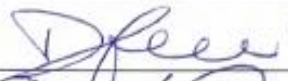
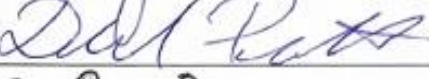
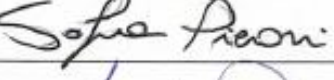
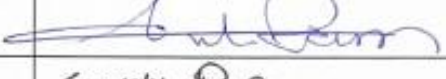
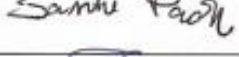

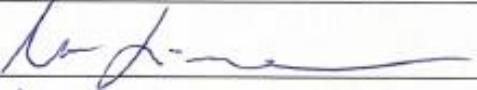


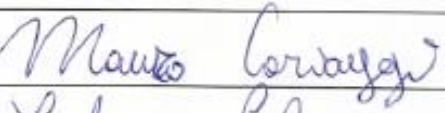
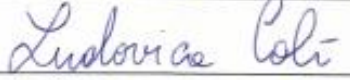

24 Allegati

- Testi delle simulazioni della prima e seconda prova scritta di esame somministrate agli alunni presenti

In busta chiusa per il Presidente

- Documenti alternanza (PCTO)
- Documentazione riservata alunni BES

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V MAN/SAS	
ALLEMMAGIOVANNINA	
BADII ALESSANDRA	
BERNACCHI SIMONA	
BINDI ANTONIO	
BRAGAGNI SILVIA	
BURICCHI SARA	
CAPASSO DARIO	
CIPRIANI STEFANO	
DONNINI GABRIELE	
FABBRI GIORGIO	
FELIZIANI ALESSANDRA	
GIACHI DANIELE	
GIOVANI SIMONE	

GIUNTINI SIMONA	
IEMMA RITA	
LOMBARDO SALVATORE ROBERTO	
MATTEI FEDERICA	
MUGNAINI DANIELE	
PICCINOTTI DAVIDE	
PIEROZZI SOFIA	
RAUSSE ANTONIO	
SANTINI PAOLA	
SOLDANI VALERIA	
SPAGNOLI ELENA	
USSIA GIUSEPPE	
VALENTI DEBORAH	
ZARRILLO CARMELA	
ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
CARIAGGI MAURO	
COLI' LUDOVICA	
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	
ULIVELLI FRANCESCA	

Il documento è firmato in originale dal Dirigente Scolastico che attesta la validazione dello stesso da parte dell'intero Consiglio di Classe nel giorno del 14 maggio 2026.